

## **ELETTRICITÀ FUTURA**

### **RELAZIONE PERIODICA AL GSE**

#### **Criticità riscontrate dagli operatori nel settore delle fonti rinnovabili**

6 dicembre 2019

Elettricità Futura affida al presente documento una rassegna di criticità applicative e di quesiti di carattere generale relativi alle discipline incentivanti, di particolare rilievo o oggetto di numerose segnalazioni da parte degli associati.

#### **CRITICITÀ E QUESITI DI CARATTERE GENERALE**

##### **Componenti Rigenerate – Uso pregresso**

Chiediamo al GSE di confermare che non è classificato come componente rigenerato un componente precedentemente utilizzato per scopi diversi dalla produzione di energia e che non sia stato in passato oggetto di alcuna forma di incentivazione. Si pensi ad esempio al caso di un metanodotto che, previo intervento di manutenzione, sia destinato al trasporto di acqua per produzione energia idroelettrica. Sul punto le Procedure GSE riportano *“Potranno essere utilizzati componenti che siano stati precedentemente utilizzati, anche in Italia, in impianti per i quali siano stati riconosciuti incentivi pubblici comunque denominati, purché sottoposti a rigenerazione”*.

##### **Spalmaincentivi – Comunicazione GSE alle amministrazioni concedenti**

Chiediamo conferma che nel corso del 2015 il GSE, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 e D.M. 6 novembre 2014 (cd. Spalmaincentivi), al fine di garantire la piena conformità dei titoli abilitativi con il periodo incentivante residuo rimodulato, abbia provveduto a comunicare alle Regioni e agli enti locali responsabili, l'elenco dei soggetti che hanno esercitato l'opzione di rimodulazione. Vorremmo inoltre poter conoscere quale siano state le modalità di trasmissione di tali informazioni. Ricordiamo che il decreto identificava nel 19 maggio 2015 il termine ultimo entro il quale inviare le informative, permettendo così alle competenti amministrazioni di provvedere all'adeguamento della validità temporale dei permessi rilasciati alla nuova durata dell'incentivo.

##### **Impianti acqua fluente/bacino – Nuova classificazione**

Chiediamo al GSE di chiarire quale sia in dettaglio il processo corretto da attivare per chiedere il riesame della classificazione acqua fluente/bacino degli impianti idroelettrici a fini incentivanti, alla luce delle modifiche introdotte nei considerata e nell'art. 22 comma 2 e del DM 4/7/19. In particolare, facciamo riferimento agli impianti in origine classificati a bacino, che percepiscono le relative tariffe del DM 6/7/2016, che, alla luce di quanto disposto, dovrebbero rientrare nella classificazione acqua fluente e quindi vedersi modificato il livello di incentivazione. Vorremmo inoltre conoscere l'effetto di tal revisione

sulle Convenzioni in essere. Segnaliamo che alcuni di questi casi sono stati/sono ad oggi oggetto di contenzioso.

Chiediamo inoltre indicazioni in merito alla possibile applicazione del principio introdotto nel DM 4/7/2019 *“gli impianti idroelettrici siano da classificare ad acqua fluente, a bacino o a serbatoio sulla base dell’effettiva capacità del produttore elettrico di decidere se l’apporto idrico possa, o meno, essere conservato per l’utilizzo energetico differito”* ad impianti che percepiscono incentivi ai sensi del DM 6/7/2012, che oggi non risultano formalmente ricompresi nella modifica normativa.

#### **DM 4/7/2019 - Criterio di priorità legato a colonnine di ricarica**

Chiediamo a GSE di fornire maggiori dettagli relativamente al criterio di priorità di cui all’art. 9, c.2, lettera d) del DM 4/7/2019 che prevede *“per tutti i gruppi: impianti connessi in parallelo con la rete elettrica e con colonnine di ricarica di auto elettriche, a condizione che la potenza complessiva di ricarica sia non inferiore al 15% della potenza dell’impianto e che ciascuna colonnina abbia una potenza non inferiore a 15 kW”*, dato il forte elemento di novità.

In particolare, gli associati non ritengono sufficientemente chiari i limiti del funzionamento delle colonnine di ricarica connesse ad impianti di produzione, dato il criterio, specificato nel Regolamento Operative per iscrizione ad Aste e Registri, Allegato C, della condivisione di un unico punto di connessione alla rete. Chiediamo di confermare che nel caso di funzionamento contemporaneo dell’impianto di generazione e della colonnina di ricarica l’energia assorbita da quest’ultima viene decurtata dall’energia immessa in rete (e quindi dall’energia incentivata), mentre nel caso di mancata produzione dell’impianto di generazione e utilizzo della colonnina, l’energia necessaria per il suo funzionamento sarà prelevata dalla rete elettrica secondo la tariffa del contratto in prelievo.

#### **Identificazione e classificazione sistemi di produzione e consumo - Richiesta GSE**

Chiediamo a GSE di confermare che le recenti richieste aventi ad oggetto *“Identificazione e classificazione dei sistemi di produzione e consumo connessi alla rete pubblica ai sensi delle deliberazione ARERA 276/2017/R/eel – Sollecito per l’invio della richiesta di riconoscimento per il sistema identificato con il cod POD XXX e dall’i codice/i Censimp IM\_XXX, ubicato nel comune di xxx”*, facciano seguito a precedenti richieste, e siano state rivolte ai soli operatori che ad oggi risultano inadempienti rispetto alle richieste di classificazione di sistemi semplici di produzione e consumo o, nel caso in cui l’impianto non rientri nella fattispecie SSPC, alle dichiarazioni di impianto di produzione con consumi legati ai soli servizi ausiliari, ai sensi del TISSPC.

GSE ha invitato nel sollecito ad inviare una richiesta di riconoscimento del sistema come SSPC, oppure, nel caso in cui si tratti di un impianto di sola produzione, con presenza esclusiva di consumi relativi agli ausiliari di generazione o equiparabili, ad inviare la copia della dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi dell’articolo 47 del DPR 445/00 attestante la presenza esclusiva di consumi relativi agli ausiliari di generazione o equiparabili già inviata al gestore di rete competente.

Chiediamo dunque a GSE di confermare che in assenza di invio pregresso di tale dichiarazione sarà sufficiente inviare al Gestore stesso e Gestore di rete competente una nuova dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con i medesimi contenuti, senza incorrere in alcuna sanzione.

### **Impossibilità di scegliere il regime forfettario sul portale GSE**

Sulla base delle segnalazioni ricevute da alcuni associati, il portale GSE risulterebbe non prevedere la possibilità di usufruire del regime forfettario per gli operatori aventi i requisiti. In particolare, nelle fatture emesse nell'ambito del Ritiro Dedicato non compare la dicitura *“operazione effettuata ai sensi dell’articolo 1, commi da 54 ad 89, della Legge numero 190/2014 così come modificato dalla Legge n.204/2015. Si richiede la non applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d’acconto ai sensi dell’articolo 1, comma76, della Legge n.190/2014”*. Chiediamo chiarimenti in merito.

### **Sostituzioni di pannelli fotovoltaici – certificati di conformità**

In relazione alla sostituzione dei pannelli, con particolare riferimento ai vincoli connessi al possesso del certificato di conformità, chiediamo al GSE di confermare il riscontro fornito nell'ambito della [Relazione Periodica del 7 novembre 2016](#), ovvero che le certificazioni devono *“essere valide al momento della produzione dei componenti. Nel caso in cui, al momento della realizzazione dell’intervento, le certificazioni siano scadute, il Soggetto Responsabile dovrà fornire idonea documentazione a comprova del fatto che al momento della produzione le certificazioni fossero valide”*.

### **DM FER1 – Conversione di un impianto da cessione parziale a cessione totale**

Nel caso in cui, a partire da un impianto incentivato ai sensi del DM 4 luglio 2019 in cessione parziale attraverso un SEU, durante la vita utile la configurazione iniziale venisse convertita in cessione totale tramite l'utilizzo del POD di emergenza previsto dalla Delibera 578/2013/R/eel (TSSPC), chiediamo al GSE di confermare che l'intervento potrebbe essere effettuato senza pregiudizio per l'originario rapporto incentivante. In particolare, chiediamo di confermare che la tariffa spettante ottenuta dall'impianto ai sensi del DM 4 luglio 2019, continuerebbe ad essere applicata sull'intera quantità di energia elettrica immessa in rete.

### **DM FER1 – Impianti FV installati su coperture in sostituzione di amianto**

Chiediamo al GSE di confermare che, ai fini dell'ottenimento degli incentivi previsti dal DM 4 luglio 2019 per gli impianti del Gruppo A2, comprensivi del relativo premio, il soggetto che si occupa della rimozione/smaltimento dell'amianto e dei relativi costi, può essere diverso rispetto al Soggetto Responsabile.